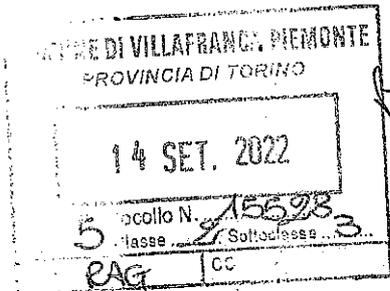




CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione
economica - finanziariaComune di Villafranca Piemonte
(TO)

Oggetto: Relazioni sui rendiconti 2019 e 2020 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Villafranca Piemonte - Richiesta istruttoria

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti indicati in oggetto, redatta tenendo conto delle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro entro 20 giorni dal ricevimento della presente, con eventuali osservazioni e deduzioni.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

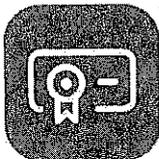
Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Diego Poggi

firmato digitalmente

DIEGO MARIA POGGI
CORTE DEI
CONTI/80218670588
10.08.2022 17:44:35
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Comune di Villafranca Piemonte (TO)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME

Dall'esame delle relazioni sui rendiconti 2019 e 2020, redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Villafranca Piemonte, si riscontra quanto segue:

1. Gestione dei residui

Dall'esame degli schemi consultabili sulla BDAP emerge che nei due esercizi considerati, in fase di riaccertamento, siano state effettuate massicce cancellazioni di residui attivi relativi alle entrate tributarie; per la precisione, ben euro 105.000,00 nel 2019 e addirittura euro 212.275,46 nel 2020.

Per effetto di tali operazioni, tutti i residui attivi del titolo primo conservati alla fine del 2020 risultano provenire dalla competenza. Tuttavia ciò induce seri dubbi sull'attendibilità degli accertamenti operati e, a cascata, del risultato di amministrazione, come si vedrà al punto successivo.

Inoltre nel questionario 2019 l'organo di revisione fa riferimento al fatto che parte dei crediti stralciati sia stata motivata con il compimento della prescrizione.

Si invita pertanto l'amministrazione a trasmettere le delibere di riaccertamento dei residui propedeutiche ai rendiconti 2019 e 2020 e a illustrare analiticamente le motivazioni delle cancellazioni intervenute, non compensate da economie di spesa di pari o analogo importo.

2. Risultato di amministrazione

I dati BDAP e il questionario 2019 evidenziano un progressivo peggioramento del risultato di amministrazione dell'ente, in gran parte riconducibile alle ingenti cancellazioni di crediti di cui al punto precedente. Pur disponendo l'ente di una liquidità considerevole in cassa (alla fine del 2020 pari a circa un milione di euro), la quota disponibile risulta pressoché azzerata nei due esercizi in esame e il divario negativo tra residui attivi e residui passivi si allarga ulteriormente.

Appare quindi necessario che l'ente indichi le misure adottate per porre rimedio ai fenomeni sopra osservati, fornendo i risultati dell'esercizio 2021, onde verificare la bontà e l'efficacia delle azioni intraprese.

Tanto nell'esercizio 2019 quanto nel 2020 risulta applicata una quota di risultato di amministrazione eccedente la quota disponibile accertata alla fine dell'esercizio precedente. Se per il 2020 tale fenomeno trova capienza nell'applicazione della quota



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it | pec: piemonte.controllo@cor-teconticert.it

destinata ad investimenti, nel 2019 l'applicazione riguarderebbe anche parte della quota accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2018. Si invita pertanto a dettagliare gli elementi di fatto e di diritto a supporto di tali applicazioni.

Ulteriori dubbi sull'attendibilità del risultato di amministrazione di entrambi gli esercizi deriva dalle seguenti osservazioni:

non risulta accantonato alcun fondo per l'indennità di fine mandato del sindaco, nonostante quanto riferito nei pareri dell'organo di revisione, dal momento che i prospetti sul punto approvati dal Consiglio comunale e trasmessi alla BDAP non recano, tra gli "altri accantonamenti", alcun importo. Tale appostamento, andando a ridurre per un pari importo la quota disponibile, comporterebbe un disavanzo alla fine del 2019;

neppure risulta accantonata alcuna somma a titolo di "fondo contenzioso"; sul punto il questionario, per entrambi gli esercizi, riferisce che "non ricorre la fattispecie" e tuttavia dal prospetto SIOPE emergono esborsi non modesti per "patrocinio legale" (precisamente euro 21.364,70 nel 2019 ed euro 24.703,71 nel 2020) che inducono a ritenere la pendenza di contenziosi in sede giudiziale;

si invita pertanto l'amministrazione a motivare la scelta del mancato accantonamento per l'indennità di fine mandato (e al riguardo si rammenta che l'effettiva durata del mandato del sindaco può anche risultare inferiore al termine ordinario di cinque anni, con necessaria esigibilità anticipata del fondo) e a relazionare compiutamente sul contenzioso, giudiziale e stragiudiziale, che vede l'ente coinvolto, soffermandosi sull'entità delle domande giudiziali e sulle ragioni per le quali si ritiene che dall'esito di esso non possano derivare perdite economiche per il Vs comune.

3. Movimentazione della cassa vincolata.

Dall'esame del questionario al rendiconto, il fondo cassa alla fine dell'esercizio 2020 risulta essere pari ad euro 1.044.056,52 e costituita interamente da fondi liberi; in tal senso non risulta compilata l'apposita tabella del questionario e alla domanda sull'aggiornamento della giacenza di cassa vincolata viene data risposta "non ricorre la fattispecie"; identica situazione si rileva negli esercizi precedenti.

In proposito, si ricorda che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i), TUEL e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sullo stesso tema si segnala la deliberazione della Sezione Autonomie di questa Corte n. 31/2015, con la quale sono state approvate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Posto quanto sopra, si invita l'Ente a fornire elementi di conoscenza in merito all'assenza della giacenza di cassa vincolata nel triennio 2018-2020, confermando la corretta gestione contabile come disciplinata dalle norme e dai principi sopra richiamati.

4. Gestione del parco fotovoltaico.

Dal parere dell'organo di revisione allegato al rendiconto 2019 emerge, nell'ambito del considerevole indebitamento dell'ente, la pendenza del rapporto di leasing per un parco fotovoltaico, stipulato nel 2011.

Si invita pertanto l'amministrazione a trasmettere una relazione sulla genesi e la gestione del predetto parco fotovoltaico, evidenziando la forma giuridica di gestione (se in diretta o mediante affidamento a soggetto controllato e/o partecipato, i costi sostenuti per la sua realizzazione, e i rendimenti economici prodotti a favore del Comune di Villafranca Piemonte negli esercizi 2019 e 2020, i costi finanziari e di gestione dell'impianto, trasmettendo altresì copia del contratto di leasing e precisando se il terreno su cui lo stesso sorge fosse già di proprietà comunale o se sia stato appositamente acquistato.

5. Incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Dai prospetti SIOPE degli esercizi considerati emergono i seguenti esborsi con codifica n. 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", in un contesto di crescita delle spese correnti per acquisto di beni e servizi:

euro 143.068,55 nel 2019

euro 98.029,13 nel 2020.

Poiché le delibere di conferimento non risulterebbero reperibili dalla consultazione del sito web del Comune (sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "consulenti e collaboratori") si invita a trasmetterle in riscontro alla presente istruttoria, unitamente ai mandati di pagamento a concorrenza delle somme sopra indicate.

Da ultimo si invita a trasmettere copia del regolamento comunale vigente per il conferimento degli incarichi esterni, attuativo dell'obbligo previsto dai commi 56 e 57 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

6. Richiesta documentazione

Dall'esame della documentazione in possesso della sezione, non risultano pervenuti i seguenti documenti, che si invita l'Ente a trasmettere:

- prospetti delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2019 e 2020;
- delibera sulla razionalizzazione periodica delle società partecipate relativa all'esercizio 2020.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it